

alcune di esse. Così il movimento di prezzo dei concimi, delle sementi, dei mangimi concentrati, dei carburanti e dei combustibili e degli anti-parassitari potrebbe esser rilevato sull'oscillazione del prezzo d'acquisto dell'elemento o degli elementi di maggiore dispendio per ogni categoria di materie. Conformemente, nel complesso delle spese di mano d'opera e dei compensi agli enti pubblici, l'osservazione statistica potrebbe essere ristretta a cogliere le variazioni di livello relative ai salari e ai tributi di maggior portata economica.

Sempre in omaggio ad un criterio di semplificazione, all'elemento o agli elementi scelti, si dovrebbe riconoscere — e ciò sembrerebbe consentito senza offesa alla rispondenza dell'indicazione — nel quadro dei titoli di spesa, l'importanza di rappresentazione della categoria cui appartengono.

Il *peso* da attribuire alle voci considerate, peso opportunamente arrotondato, — in guisa da comprendervi anche la parte che altrimenti sfuggirebbe, perchè relativa a titoli d'entrata e d'uscita trascurati, — dovrebbe essere preventivamente fissata, deducendone la nozione da un bilancio tipo considerante, all'apertura della locazione, le condizioni economiche della produzione nel particolare ambiente tecnico-economico.

L'andamento dei prezzi dovrebbe esser rilevato presso il Consiglio provinciale dell'economia corporativa, per i prodotti; presso le organizzazioni sindacali per i salari; presso il Consorzio agrario cooperativo, per le materie concimanti, le sementi, i mangimi concentrati, i carburanti e i combustibili, gli anti-parassitari; presso gli uffici del fisco, per i tributi. La fruttuosità del risparmio investito in scorte potrebbe esser indicata dal saggio richiesto dall'istituto regionale nella concessione di credito agrario d'esercizio.

Gli elementi per l'eventuale revisione del canone, a periodi determinati, verrebbero di conseguenza ad esser rappresentati: a) dalla variazione dei prezzi dei prodotti considerati, segnalata da un indice esprimente l'aumento netto o la diminuzione netta (media aritmetica ponderata); b) dalla variazione dei prezzi dei servizi reali e personali contemplati, denunciata da un indice misurante l'aumento netto o la diminuzione netta (media aritmetica ponderata). La risultante della combinazione, — che in caso di variazione dei due indici in senso opposto dovrebbe tradursi in una somma algebrica — direbbe di quanto, percentualmente, il canone iniziale dovrebbe essere aumentato o diminuito.

A titolo di chiarimento, ecco come potrebbe essere disposto lo schema della formula per la eventuale revisione del canone per una azienda della zona del Naviglio Grande e del Naviglio Pavese, date le caratteristiche della combinazione produttiva e del suo svolgimento economico.